

Alessandro Santini

L'attuazione delle politiche di decentramento della Regione Toscana

Abstract

Sussidiarietà, decentramento decisionale, riallocazione delle funzioni costituiscono le coordinate di riferimento entro cui si é mosso il processo di riordino delle funzioni amministrative in Toscana in attuazione della legge regionale. 77/95, con cui se ne dettavano principi e criteri generali, istituendo a tale scopo un Comitato Interistituzionale.

Il lavoro offre un bilancio dei lavori e dei problemi incontrati nella fase di elaborazione dei progetti di riordino dal Comitato, riconducibili, sostanzialmente, alla mancata partecipazione delle rappresentanze degli enti locali ai lavori stessi. Le cause vanno ricercate oltre che nella scarsa rappresentatività dalla componente tecnica nominata dagli enti locali, nella struttura stessa della l.r. 77/95 che non ha previsto una qualche forma procedimentale che potesse garantire la coerenza tra il processo di riforma e l'attività legislativa ordinaria della Regione; questo ha fatto sì che gli enti locali spostassero la loro attenzione dall'elaborazione dei progetti di riordino all'attività dei singoli settori.

In conclusione si propone di ripensare il ruolo della regione in modo che si attrezzi per "governare le relazioni intergovernative".